

Pacchetto di nuove norme varate dal CdM atte ad arginare il problema tabagismo ma... a quattro condizioni

Via libera, finalmente, al decreto del Consiglio dei Ministri che recepisce la direttiva UE sul tabacco. Entrata in vigore il 2 febbraio 2016. Varie le misure contemplate



Vincenzo Zagà

Stop fumo in auto con bimbi e donne incinte

Divieto di fumo in auto in presenza di minori e donne incinte.

Immagini shock sui pacchetti

Le confezioni di sigarette, tabacco da arrotolare e tabacco per pipa ad acqua recheranno le nuove "avvertenze combinate" relative alla salute composte da testo, fotografie, immagini shock e informazioni per dissuadere i consumatori. Le avvertenze occuperanno il 65% (e non più solo il 30-40%) del fronte e del retro delle confezioni. Ci sarà anche il messaggio "Il fumo del tabacco contiene oltre 70 sostanze cancerogene".

Additivi

Vietato l'uso di additivi che rendono più "attraente" il prodotto del tabacco, che promettono cioè "benefici per la salute ed effetti energizzanti". Stop inoltre all'immissione sul mercato di sigarette e tabacco da arrotolare contenenti aromi, come mentolo, vaniglia, erbe, spezie, che possano modificare odore, gusto, intensità di fumo, con qualche compromesso in sede di UE sui tempi di attuazione (dal 20 maggio 2020 per il mentolo).

Aboliti i pacchetti da dieci

Sono aboliti i pacchetti da 10 sigarette e le confezioni di tabacco da arrotolare contenenti meno di 30 grammi di tabacco. Si tratta delle tipologie più richieste dai giovanissimi.

Divieto di fumo nelle pertinenze esterne degli ospedali

Inasprimento delle sanzioni per la vendita ai minori fino alla revoca della licenza

Pubblicità

Sulle confezioni sono vietati tutti gli elementi promozionali.

Tracciabilità

Viene introdotto un sistema europeo di localizzazione e tracciabilità delle confezioni dei prodotti del tabacco, al fine di combatterne il traffico illecito. Stretta anche sulle sigarette elettroniche.

Sulle confezioni di sigarette elettroniche sono vietati tutti gli elementi promozionali. Stop alla vendita online transfrontaliera di prodotti del tabacco e sigarette elettroniche. E proprio su queste ultime, sono previsti maggiori requisiti di sicurezza e qualità. Il decreto prevede ad esempio che siano introdotti una chiusura a prova di bambino e manomissione e un sistema di protezione dagli spargimenti di liquido di nicotina. È prevista inoltre la notifica del Ministero della Salute per i prodotti da immettere sul mercato e l'obbligo di un foglietto di istruzioni con controindicazioni e informazioni sugli effetti nocivi.

Cosa importante è che il decreto legislativo, prima di approdare alla firma definitiva del Presidente della Repubblica, ha avuto il parere favorevole della commissione Sanità però subordinato a ben quattro condizioni poste dalla commissione

stessa e raccolte anche dalle altre commissioni che hanno esaminato il testo. La **prima condizione** è che sia affidata al solo Ministero della Salute la valutazione degli studi sulla tossicità di nuovi prodotti da fumo e non sulla base di modalità stabilite insieme al Ministero dello Sviluppo Economico e Mef.

La **seconda** è assicurare che gli elementi di sicurezza antimanomissione siano realizzati da un soggetto pubblico e indipendente a contrasto della contraffazione.

La **terza** prevede che gli ulteriori decreti attuativi siano adottati coinvolgendo le commissioni competenti del parlamento.

Mentre nella **quarta** si sottolinea la necessità che per tutti i prodotti da fumo i contenuti delle etichette e dei pacchetti siano coerenti con i risultati degli studi scientifici indipendenti e non possano in alcun modo anticipare rassicurazioni non documentate. «La raccomandazione – ha sottolineato la senatrice Nerina Dirindin, capogruppo PD in commissione Sanità – è che sia previsto un sostegno, anche sotto il profilo finanziario, allo sviluppo delle attività di prevenzione del tabagismo, così come di tutte le altre forme di dipendenza, a partire da strategie educative nelle scuole di ogni ordine e grado e con il coinvolgimento dei servizi sanitari territoriali».

[Tabaccologia 2015; 4:60]

Vincenzo Zagà

✉ caporedattore@tabaccologia.it
Pneumologo, Bologna
Vicepresidente Società Italiana
di Tabaccologia (SITAB)